



COPIA

COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del

Consiglio Comunale

Seduta n. 55 del 27 settembre 2012

OGGETTO: Bilancio di previsione 2012. Ricognizione stato di attuazione dei programmi, Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, Salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 193 e 194 del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

L'anno duemiladodici il giorno 27 del mese di settembre alle ore 19,45 in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 1^a convocazione.

Sono presenti:

il Sindaco

d'OTTAVIO Vincenzo

Pres. Ass.

X	
---	--

Consiglieri Comunali:

1 - CASTIGLIONE Leo
2 - CIERI Tommaso
3 - COCCIOLA Ilario
4 - COLETTI Tommaso
5 - DE IURE Domenico
6 - DI MARTINO Remo
7 - DI SIPIO Nadia
8 - FRATINO Nicola

Pres. Ass.

X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X

09 - MARINO Patrizio
10 - MENICUCCI Luigi
11 - MONTEBELLO Claudio
12 - MUSA Franco
13 - NAPOLEONE Giulio
14 - SCARLATTO Alessandro
15 - SCHIAZZA Simonetta
16 - TUCCI Enzo

Pres. Ass.

X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Consiglieri assegnati

17

Consiglieri in carica

17

Risultando in totale: presenti n. 16 e assenti n. 1 la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott.ssa Mariella Colaiezzi.

Il Presidente del consiglio pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Presidente passa al punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno.

Relaziona sull'argomento l'Assessore Gianluca Coletti, come da resoconto allegato

Si allontanano dall'aula i consiglieri Scarlatto e Coletti.

Interviene il consigliere Di Martino e a seguire il consigliere Napoleone, come da resoconto allegato.

Esce il consigliere Tucci e rientra in aula il consigliere Coletti.

Interviene il consigliere Musa, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Cieri Tommaso che propone il rinvio dell'argomento, come da resoconto allegato.

Interviene il consigliere Coletti Tommaso e a seguire il consigliere Cieri Tommaso che ripropone il rinvio dell'argomento.

Aderiscono a tale richiesta i consiglieri Musa, Di Martino e Napoleone, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone a votazione la proposta di ritiro con il seguente esito: favorevoli 4 (Cieri, Napoleone, Di Martino e Castiglione) contrari 12.

Il consigliere Cieri Tommaso abbandona l'aula.

Intervengono i consiglieri Musa, Castiglione, Di Martino, Marino e Napoleone per le dichiarazioni di voto, come da resoconto allegato.

Il sindaco propone un emendamento che messo a votazione, riporta il seguente esito: favorevoli 12, contrari =, astenuti 2 (Castiglione e Musa).

A seguito di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 dell'11.04.2012, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014;

Visto l'art.193 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale dispone che almeno una volta, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio comunale provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede adotta, contestualmente con delibera, i provvedimenti e tutte le misure necessarie per il ripiano di eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

Evidenziato che, per dare corretta applicazione a quanto dispongono i menzionati articoli 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000, è necessario verificare lo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, dando contestualmente atto che l'esercizio 2011, il cui Conto consuntivo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 27.04.2012, esecutiva, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 3 186 308 90:

Viste la relazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane di questo Ente, che allegata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in merito allo stato di attuazione dei programmi per il corrente esercizio finanziario e alla ricognizione sui debiti fuori bilancio, con le risultanze di seguito riportate;

Evidenziato che riguardo allo stato di attuazione dei programmi previsti per l'anno 2012 con il relativo bilancio di previsione:

- il bilancio comunale ha registrato un taglio dei trasferimenti statali, nonché un minore gettito di entrate legate direttamente o indirettamente alla crisi economica in atto;
- sussiste la necessità di iscrivere il fondo di svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni (art. 6, comma 17, del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.2012 n. 135) non escludibili ai sensi dell'ultimo periodo dello stesso comma;
- sussistono alcune differenze tra le valutazioni e stime esposte nel bilancio 2012 e documenti collegati e le reali necessità di spesa evidenziate nel corso dell'esercizio;

Considerato che si rende necessario aggiornare alcune previsioni del bilancio annuale stesso, al fine di garantire l'erogazione dei servizi rientranti nei programmi previsti per la gestione corrente e mantenere l'equilibrio del bilancio 2012, apportando allo stesso alcune necessarie variazioni;

Dato atto che, in merito alla gestione dei residui, la situazione ad oggi valutabile, fa ritenere che, per effetto della consistenza effettiva degli stessi, non vi sono squilibri;

Con riferimento alla ricognizione della gestione finanziaria, effettuata sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni apportate fino alla data odierna e quelle di cui al presente atto, si può prevedere che l'esercizio in corso si concluderà con una situazione di equilibrio, tenendo conto che, se necessario, eventuali ulteriori provvedimenti potranno essere adottati in sede di assestamento di bilancio;

Dato atto che in merito alla ricognizione sui debiti fuori bilancio, dalla nota del menzionato Dirigente dell'Ente, risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio, la cui istruttoria è stata completata, riconoscibili per complessivi € 213.366,41, di cui € 34.564,66 derivanti da sentenze esecutive ed € 178.801,75 derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L., descritti negli allegati alla presente deliberazione, rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, di seguito riportato e precisamente nei casi sub lettere a) ed e) del primo comma:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) *Sentenze esecutive;*
 - b) *Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 1114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costruite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può fare ricorso a muti ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di usare tali risorse";*

Dato atto che in merito alla copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere col presente atto, per lo stanziamento delle somme complessive necessarie per pagarli, si provvede per € 150.000,00 con l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2011, applicato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 187,

comma n. 3, del più volte menzionato D. Lgs. n. 267/2000, e per € 63.366,41 con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione definitivamente accertato ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/2000 con rendiconto dell'esercizio 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione economico finanziario di questo Ente in merito al presente atto;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e di regolarità contabile e di copertura finanziaria dal Dirigente del Settore Servizi finanziari e Risorse umane, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dalla allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Sulla scorta dell'emendamento approvato;

Con voti favorevoli 12 e contrari 2 (Castiglione e Musa), espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) per tutto quanto in premessa riportato e considerato, di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. ed i., per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione del corrente esercizio mediante il presente provvedimento;
- 2) di dare atto che lo stato di attuazione dei programmi risulta conforme a quanto stabilito nel bilancio di previsione e documenti allegati, comprese le successive variazioni sino a quelle apportate col presente atto, come riportato nella relazione e suoi allegati, uniti alla presente sub 1 quale sua parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che, dall'analisi effettuata sulla situazione finanziaria della gestione dei residui attivi e passivi, non emergono situazioni che alterino gli equilibri finanziari;
- 4) di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui agli elenchi contenuti nel menzionato allegato 1 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, a norma dell'art. 194, comma 1), lettere a) ed e) del D. Lgs, n. 267/2000 e successive modificazioni, per complessivi € 213.366,41, così distinti:
 - € 34.564,66 derivanti da sentenze esecutive (art. 194 D. Lgs. n. 267/2000, comma 1, lettera a);
 - € 178.801,75 per acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del T.U.E.L. (art. 194 D. Lgs. n. 267/2000, comma 1, lettera d);
- 5) di dare atto che in merito alla copertura dei debiti fuori bilancio riconosciuti col presente atto, per lo stanziamento delle somme complessive necessarie per pagarli, si provvede per € 150.000,00 con l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2011, applicato al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 187, comma n. 3, del più volte menzionato D. Lgs. n. 267/2000, e per € 63.366,41 con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione definitivamente accertato ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/2000 con rendiconto dell'esercizio 2011;
- 6) di apportare, pertanto, al bilancio di previsione 2012 le variazioni contenute nell'allegato 2, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, necessarie ai fini del ripiano dei debiti fuori bilancio riconosciuti con la presente deliberazione finanziati come indicato sub n. 5 e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, mediante finanziamento con storno di fondi e utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione, per la copertura di spese di funzionamento non ripetibili e per il finanziamento di spese di investimento;
- 7) di dare atto, che con il riequilibrio delle previsioni di entrata e di spesa di cui alla presente deliberazione ed il ripiano dei debiti fuori bilancio riconosciuti col medesimo, il bilancio è in equilibrio;
- 8) di allegare la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i.

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente;

Stante l'urgenza di provvedere in merito

Con voti favorevoli 12, contrari =, astenuti 2 (Castiglione e Musa), espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n.267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI

IL PRESIDENTE
F.to I. COCCIOLA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to T. COLETTI

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona il **25 OTT. 2012**
e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 25 OTT. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI

Copia conforme all'originale

Ortona, 25 OTT. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE



La sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

è divenuta esecutiva il.....ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del T.U.E.L.
approvato con D.Lgs. 267/2000.

Ortona, 25 OTT. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to M. COLAIEZZI